

quali si aggravano; vogliono le Sig.^e loro Ill.^{me} che ella visiti, e riconosca con diligenza lo stato di esse Congregazioni e Collegio: & se, avuto riguardo all' istituto & alle sentenze, e provisioni antiche loro, troverà che sia bisogno far qualche moderazione e dichiarazione, la faccia nell'atto della Visita, o nella Sinodo prima, seguendo la forma prestata in esso Decreto, nel modo che li detterà la prudenza e carità sua Pastorale. Ma per quello che tocca al Cap. XIV della Sinodo ultima, dovrà V. S. dichiarare espressamente, che non abbia luogo, se non quando nel Collegio averanno da trattar negozj concernenti al servizio del Clero universale, lasciando che per le cose pertinenenti alle suddette Congregazioni e Collegio possano congregarsi, e deliberare tra loro conforme al solito, senza obbligo di darne avviso a V. S. nemmeno aspettarla, che assista o intervenga, non levando però la libertà a Lei di andarvi, o di mandarvi il Vicario suo, quando così giudicherà espediente per ammonirli, e ricordarle qualche cosa necessaria per il buon governo di esse Congregazioni. La qual cosa siccome V. S. non dovrà essergli d'impedimento alcuno alla libertà loro, che non possano deliberare come le parerà, conforme però agli ordini & istituti delle Congregazioni e Collegio; così doveranno essi ricevere V. S. con quell'onore e riverenza, che ricerca l'offizio e dignità sua Patriarcale. (V. Syn. Priul. 1594, pag. 32.)

Nel particolar delli Giovani promossi agli Ordini sacri in virtù del Breve della f. m. di Sisto V: Se nell' ammetterli alli Titoli, che non ricercano maggior Ordine, debbano esser di nuovo esamina-

ti: